

[ ■ ]

Vivono allo stato brado da quando è morto il proprietario che li custodiva in alpeggio. Tre anni di libertà senza danni a nessuno



Individuati undici esemplari, quattro ancora nei boschi

[ VALLE INTELVI ]

## Foraggio ai 15 cavalli affamati Ma ora rischiano la cattività

*La comunità montana li ritiene pericolosi. Insorgono gli ambientalisti*

**CERNOBBIO** I «mustang» del Bisbino che da circa tre anni vivono allo stato brado, presto potrebbero perdere la loro libertà ed essere rinchiusi in qualche podere in pianura. A dichiararlo il presidente della Comunità montana Oscar Gandola che ieri, dopo l'appello lanciato dall'associazione ambientalista Aurora di Cerano, ha fatto intervenire, con un'azione di protezione civile, le Giacche Verdi di Lanzo, per portare il foraggio ai 15 cavalli e una mula stremati dalla fame. «Di questi cavalli - spiega Gandola, che è anche medico veterinario, si sta occupando il dipartimento di prevenzione veterinaria dell'ASL. Si tratta di cavalli inselvatichiti che non si lasciano avvicinare ma, grazie alla neve caduta in questi giorni, possono essere catturati e trasferiti in un luogo idoneo, affinché vengano rimessi in forza e custoditi adeguatamente. Il comune di Cernobbio, in passato, ha emesso un'ordinanza per cercare di risalire al proprietario degli animali. Si tratta di cavalli incrociati con razze aveglinesi, diventati negli anni ormai selvatici, difficilmente domabili e quindi potenzialmente in grado di costituire pericolo. Per questo devono essere al più presto catturati, curati e trasferiti in un luogo sicuro ed idoneo».

A sfamarli, sono arrivate le squadre dei volontari delle Giacche Verdi a cavallo che, oltre a portare in quota il fieno per sfamare il branco, sorveglieranno gli animali. Della vicenda si sta occupando anche il Corpo Forestale dello Stato e non è escluso che, a breve, tutti i cavalli possano essere messi sotto sequestro dalla

magistratura. Non la pensa così Massimo Bianchi, presidente dell'associazione Aurora di Cerano. Per lui i cavalli devono essere lasciati liberi nel loro ambiente naturale. «Da quando è deceduto il proprietario, che li custodiva in alpeggio, i cavalli sono sopravvissuti sui monti del Bisbino e non hanno creato problemi o pe-

ricoli di alcun genere. La loro cattura e il trasferimento in altro luogo, costituirebbero una grave forma di insensibilità verso animali che, ormai, si sono inseriti perfettamente». Per Davide Pivi, avvocato, responsabile provinciale della LAV (Lega antivivisezione) prioritario resta il benessere degli animali. Ricorda che il loro

maltrattamento o il loro abbandono costituisce reato, perseguibile con il carcere. Interviene anche l'associazione Dog Welcome per i diritti degli animali per bocca di Annalaura Sagromora Cancellieri: «I cavalli selvatici del Bisbino devono rimanere nei luoghi dove hanno vissuto in questi anni. Si tratta di un contesto am-

biennale unico ed equilibrato, dove non c'è prevaricazione dell'uomo sull'animale e viceversa. Come associazione siamo disposti ad acquistare foraggio e mangimi e trasportarli direttamente in quota per i cavalli». Intanto sono parecchie le richieste di adozione dei cavalli, una fra tutti quella di Antonio Cianti del nucleo dei volontari delle Giacche Verdi, ieri intervenuto sul posto per dar da mangiare agli animali. «Siamo riusciti a rintracciare undici cavalli di cui quattro puledrini e una mula - racconta Antonio Cianti - . Nel branco ci sono anche due giumente in gravidanza avanzata. I cavalli non sono domati ma sono di buona indole, tanto da lasciarsi avvicinare ed accarezzare da noi. Il fieno l'abbiamo lasciato rotolare dalla mulattiera fino a valle, in punti dove gli animali possono cibarsi in tranquillità. Mancano ancora all'appello altri quattro esemplari dispersi tra i monti. Nei prossimi giorni ci porteremo sul posto per cercare di individuare questi ultimi e riunirli al branco. Siamo anche riusciti a trovare uno degli eredi della famiglia Della Torre, originaria proprietaria dei cavalli, che è in contatto con le autorità preposte per una trovare una giusta collocazione agli animali».

Francesco Aita



LA SPESA INTELLIGENTE

TANTE OFFERTE A 0,50

Mozzarella "Land" g 125 al kg Euro 4,00

0,59



Pizza Margherita singola g 300 al kg Euro 1,67

0,95



SURGELATO

Cola senza caffeina "Blues" ml 1.500 al L Euro 0,33

0,69



TANTE OFFERTE A 1,00

Aceto balsamico Modena "Antica Acetaia" ml 500 al L Euro 2,00

1,15 cad.



Preparato per risotto "22" g 300 al kg Euro 3,33

1,99



SURGELATO

Igienica 4 rotoli 4 veli "Soft Dream"

1,45



TANTE OFFERTE A 1,50

Pandolciando gusti assortiti 9 pz "Dolciando & Dolciando" g 378 al kg Euro 3,97

1,89



3 Cotolette agli spinaci "22" g 300 al kg Euro 5,00

1,99 cad.



SURGELATO

Nero d'Avola Sicilia IGT ml 750 al L Euro 2,00

1,85



DAL 5 AL 17 GENNAIO 2009

EUROSPIN IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 750 PUNTI VENDITA. PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIÙ VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT